

Bologna, 16/06/2015

Alla Presidente
Dell'Assemblea Legislativa
Simonetta Saliera

Sede

OG-G. 777

RISOLUZIONE

L'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna

Premesso che

La SS45 "di Val Trebbia" collega i capoluoghi di Piacenza e Genova e costituisce l'asse principale di penetrazione per numerosi centri e frazioni lungo la Valle di Trebbia. L'importanza di tale arteria l'ha portata ad essere annoverata fra gli "interventi di preminente interesse" elencati nel 1° programma delle infrastrutture strategiche elaborato dal CIPE nel 2001.

A seguito di diverse Intese sottoscritte fra Regione Emilia-Romagna e Ministero a partire dal 2003, alcuni importanti interventi sono stati eseguiti ed altri verranno compiuti a seguito dell'ultima Intesa Generale Quadro per la riqualificazione dei valichi appenninici, sottoscritta il 19/12/03.

Evidenziato che

Restano tuttavia ancora oggi consistenti tratti che necessitano di significativi interventi di messa in sicurezza e di riqualificazione in sede ed in particolare la pericolosità del tratto fra Bobbio e Gorretto richiede lavori urgenti, così come le aree colpite dai fenomeni franosi aggravati dalle piogge dell'inverno scorso, per i quali ANAS ha già stanziato risorse proprie e la Regione ha chiesto l'attivazione di altre risorse derivanti anche dal decreto "sblocca Italia" al fine di mantenere transitabile la viabilità in alcuni tratti particolarmente critici.

Inoltre non è mai stato attivato il Gruppo di lavoro avente ad oggetto la promozione degli interventi di messa in sicurezza e di riqualificazione della SS 45 di Val Trebbia previsto dal Protocollo d'Intesa sottoscritto nel maggio 2010 da Regione Emilia-Romagna, Regione Liguria, Province di Piacenza e Genova, Camere di Commercio,


Industria, Artigianato e Agricoltura di Piacenza e Genova, Compartimenti ANAS per l'Emilia Romagna e per la Liguria e con l'adesione dei Comuni interessati dal tracciato.


Impegna la Giunta

A reiterare la richiesta ad ANAS di intervenire con somma urgenza nei tratti interessati di problemi di transitabilità e sicurezza.

A verificare col Governo la possibilità di reperire ulteriori risorse per l'ammodernamento e la messa in sicurezza dell'intero tracciato, sia attraverso nuovi canali di finanziamento, sia eventualmente verificando la possibilità di rimodulare il quadro delle risorse finanziarie previste nel citato programma delle infrastrutture strategiche.

A riprendere il dialogo con i sottoscrittori del Protocollo del 2010, al fine di avviare il Gruppo di lavoro in esso previsto.


(MOLINARI PD)


(T. POTI)